



1 Gruppo Consiliare "INSIEME PER IL FUTURO"

Al Sindaco nelle sue funzioni di
Presidente del Consiglio comunale

Al Segretario Comunale
Comune di Drapia

**Oggetto: questione pregiudiziale e sospensiva ai punti 3 e 5 dell'ordine del giorno
del Consiglio comunale del 31/03/2015.**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 18 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, i sottoscritti Consiglieri comunali: Alessandro Porcelli, Giuseppe Carlino, Chindalo Di Bella,

pongono

la questione pregiudiziale e sospensiva relativamente ai punti dell'OdG:

n. 3 "Esame ed approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale";

n. 5 "Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio".

Tale questione pregiudiziale e sospensiva nasce dalla constatazione di una mancata armonizzazione fra le disposizioni contenute nel Regolamento di cui oggi si dovrebbe discutere l'approvazione e dello Statuto comunale che, è opportuno rammentarlo, è fonte sovraordinata rispetto a quella regolamentare.

I punti di disarmonia tra le due fonti sono molteplici:

In particolare, mentre lo Statuto vigente del comune di Drapia, all'art. **9bis**, comma 3 recita testualmente: "L'elezione, la revoca, le funzioni del Presidente del Consiglio trovano disciplina nella legge, nel presente statuto, nel regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, principio che viene ripreso e rafforzato dall'art **16** - **convalida degli eletti** - che al comma 7 recita: **La seduta prosegue con l'elezione del Presidente e del Vice Presidente dell'Assemblea, con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Presidente del Consiglio della composizione della Giunta, con la costituzione e la nomina della Commissione Elettorale Comunale, e quindi con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno, con la proposta presentata dalla maggioranza, al punto 3 dell'OdG, sembra si voglia dimostrare che il nuovo Regolamento possa derogare dal rispetto della gerarchia delle Leggi variando arbitrariamente le regole imposte dallo Statuto e difatti l'art. 16 al comma 2 recita:**

"Il Presidente del consiglio Comunale viene eletto tra i consiglieri in carica nella prima seduta successiva alle elezioni, immediatamente dopo la convalida degli eletti, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, mediante voto segreto;

al comma 3 del citato art. 16, si afferma tuttavia che:

"In sede di prima applicazione il Presidente viene eletto successivamente all'approvazione del presente Regolamento".

Non è trattato alla stessa stregua il Vice presidente e difatti per questa figura non è prevista la possibilità di una elezione in sede di prima applicazione del presente regolamento.

Inoltre al comma 2 dell'art. 6 della proposta del nuovo regolamento è previsto: "il consigliere comunale che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, esperita negativamente la procedura di cui al successivo comma, è dichiarato decaduto. **Le motivazioni che giustificano le assenze devono essere comunicate per iscritto dal consigliere al Presidente entro il giorno successivo alla riunione.**

Al contrario, lo statuto all'art. Art. 17 - *Diritti e doveri dei Consiglieri* - al comma 7 recita:

Le eventuali cause giustificative devono essere fatte valere per iscritto ed indirizzate al Sindaco entro sette giorni dalla seduta.

Altri sono i punti da armonizzare tra lo Statuto ed il nuovo Regolamento del Consiglio comunale e noi riteniamo che la maggioranza comunale insieme ai Responsabili di Servizio saprà meglio articolare lo Statuto armonizzandolo con il nuovo Regolamento.

Pertanto, come gruppo di minoranza "Insieme per il Futuro" poniamo la questione pregiudiziale e sospensiva con la quale chiediamo che vengano ritirati i punti 3 e 5 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, invitando la maggioranza a riportare poi in aula una proposta armonizzata con lo Statuto comunale che al contempo sarà adeguato alle disposizioni di legge vigenti come sollecitato in più occasioni dal Ministero dell'Interno con particolare attenzione alla legge 56/14, cosiddetta legge Del Rio, ed alla legge n. 118 del 23 giugno 2011 entrata in vigore quest'anno e riguardante l'armonizzazione contabile.

Per le motivazioni sin qui esposte, chiediamo che anche il punto 5 all'OdG del presente Consiglio venga ritirato e discusso in altra data di Consiglio.

Nel caso si volesse comunque portare a discussione la proposta, **secondo noi "illegittima"** si invita il Sindaco ed il Segretario a voler inviare il testo del nuovo regolamento a Sua eccellenza il Prefetto di Vibo Valentia ed al Ministero degli interni.

Drapia lì 31/03/2015

I CONSIGLIERI COMUNALI

Alessandro Porcelli

Giuseppe Carlino

Chindalo Di Bella

